



*Ministero dell' Ambiente
E della Sicurezza Energetica*
Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<i>Progetto</i>	Progetto Esecutivo “Bretella di Firenzuola - Miglioramento della sicurezza stradale”
<i>Procedimento</i>	Verifica di assoggettabilità, ai sensi dell’art. 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152
<i>ID Fascicolo</i>	10623
<i>Proponente</i>	Autostrade per l'Italia S.p.A.
<i>Elenco allegati</i>	Parere della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS Sottocommissione VIA n. 1020 del 26 marzo 2024

✓ Resp.Set: Di Gianfrancesco C.
Ufficio: VA_05-Set_04
Data: 10/05/2024

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 12/05/2024



VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all' Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO l'articolo 1 della legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", che modifica il comma 1, numeri 8 e 13, dell'articolo 2 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, per il quale articolo 4 il Ministero della transizione ecologica cambia la propria denominazione in Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

VISTO il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104 recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114";

VISTO il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 20 agosto 2019, n. 241 con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

VISTA l'istanza di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, presentata dalla Società Autostrade per l'Italia S.p.A. con nota prot. 21354 del 21 novembre 2023, acquisita al prot. MASE-195020 in data 29 novembre 2023 per il progetto esecutivo " *Bretella di Firenzuola - Miglioramento della sicurezza stradale*", integrata con la Valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e comprensiva del piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017;

CONSIDERATO che con la sopra citata istanza la Società Autostrade per l'Italia S.p.A. ha dichiarato che il progetto in questione corrisponde all'ex Lotto 14 della Variante di Valico di adeguamento del tratto di attraversamento appenninico tra Sasso Marconi e Barberino di Mugello, il quale è stato sottoposto al procedimento di verifica regionale di assoggettabilità alla V.I.A., che si è concluso con la esclusione dalla procedura di VIA, come da Decreto Dirigenziale n. 6093 del 19/07/2016 della Regione Toscana;

CONSIDERATO che nella medesima istanza la Società ha dichiarato anche che, data l'impossibilità di avviare i lavori entro i termini di validità del Decreto Dirigenziale n. 6093 del 19/07/2016 di cui sopra, pari a 5 anni, e considerando che con D.P.C.M. del 20/02/2018 la strada S.S. 65 della Futa è passata sotto la competenza di ANAS S.p.a., risultando classificata come strada secondaria extraurbana di interesse nazionale, alla data attuale il progetto rientra nella tipologia elencata nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D. Lgs.152/2006, al punto 2, lettera C, denominata "*strade extraurbane secondarie di interesse nazionale*" e, pertanto, ricade nelle categorie di opere da sottoporre a procedura statale di verifica di assoggettabilità a VIA;

VISTA la nota prot. MASE-206636 del 18 dicembre 2023 con cui la Direzione Generale valutazioni ambientali ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica presso la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ed ha comunicato, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241 l'ufficio e il responsabile del procedimento;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo del 3 aprile 2006 n. 152, lo studio preliminare ambientale comprensivo della documentazione allegata, è stato pubblicato sul sito web del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica in data 18 dicembre 2023 e che dell'avvenuta pubblicazione è stata contestualmente data comunicazione a tutte le amministrazioni e a tutti gli enti potenzialmente interessati;

CONSIDERATO che il presente provvedimento ha per oggetto la procedura di verifica di assoggettabilità alla procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 152 del 2006, per il progetto di cui trattasi;

PRESO ATTO che il progetto consiste nel miglioramento della viabilità esistente nel tratto appenninico tra Barberino di Mugello e Firenzuola ed è strutturato in quattro tratti distinti, numerati da nord (nel territorio del Comune di Firenzuola) a sud (svincolo verso casello A1 e abitato di Montecatelli), per una lunghezza totale di 13,4 km;

PRESO ATTO che con riferimento alle aree naturali protette come definite dalla L. 394/1991 e ai siti della Rete Natura 2000, un piccolo tratto del progetto si colloca a circa 150 metri dal sito "*Sasso di Castro e Monte Beni*" IT514002;

PRESO ATTO delle osservazioni ai sensi dell'art. 19, comma 4 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, trasmesse dal Ministero della cultura, Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio con nota prot. 2696 del 24 gennaio 2024, acquisita al prot. MASE-13339 in pari data, di cui la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS-Sottocommissione ha tenuto conto nel proprio parere;

ACQUISITO il parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS– Sottocommissione VIA n. 1020 del 26 marzo 2024, trasmesso con nota CTVA-4362 del 4 aprile 2024 e assunto al prot. MASE-73037 in data 18 aprile 2024, che riporta anche le osservazioni trasmesse dalla Regione Toscana alla Commissione Tecnica e acquisite al prot. CTVA-3892 in data 22 marzo 2024;

PRESO ATTO che oggetto del richiamato parere n. 1020 del 26 marzo 2024 è la verifica in relazione ai criteri pertinenti elencati nell'Allegato V della Parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 al fine di valutare se il progetto proposto determini potenziali impatti ambientali significativi e negativi e debba essere quindi sottoposto al procedimento di valutazione di impatto ambientale;

CONSIDERATO che con il citato parere la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS-Sottocommissione VIA, per le motivazioni più estesamente riportate nel parere medesimo, ha:

- valutato che il progetto *“Bretella di Firenzuola - Miglioramento della sicurezza stradale”* non determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e pertanto non deve essere sottoposto al procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del D.Lgs. n.152/2006, subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali riportate dalla pagina numero 37 alla pagina numero 42 del medesimo parere, da verificarsi in fase di progettazione esecutiva, in fase precedente alla cantierizzazione e in fase di cantiere;
- specificato che dette condizioni ambientali *“non rappresentano un rinvio a livello di progettazione esecutiva di nuove scelte progettuali o nuove valutazioni circa gli impatti delle opere sui vari profili ambientali o in merito ai rischi derivanti dall'esecuzione degli interventi, bensì l'opportuna e consapevole imposizione di ulteriori controlli e verifiche proprie dell'azione di “sorveglianza ambientale, da effettuarsi anche prima che il Proponente dia avvio alle operazioni di trasformazione del territorio [...]”*;
- espresso parere positivo di Valutazione di Incidenza Ambientale, affermando che *“la Valutazione di livello I (screening) di incidenza specifica si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata (Livello II)*;
- esaminata la *“Relazione sulla gestione delle terre e rocce da scavo e dei materiali”*, ai sensi dell'art. 22 del decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017, richiamando il proponente all'osservanza di quanto disposto normativamente;

PRESO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del procedimento e della Dirigente, di dover provvedere alla formulazione del provvedimento di verifica di assoggettabilità alla procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per il progetto di cui trattasi;

DECRETA

Articolo 1 ***Esito valutazione***

1. Sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. 1020 del 26 marzo 2024 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA, che allegato al presente decreto direttoriale ne costituisce parte integrante, in merito agli aspetti ambientali di competenza, è determinata la non assoggettabilità alla procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per il progetto esecutivo “*Bretella di Firenzuola - Miglioramento della sicurezza stradale*”, per le motivazioni più estesamente riportate nel parere medesimo, subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali di cui all'articolo 2 e 3.
2. Riguardo alla valutazione di incidenza, è espresso parere favorevole per l'assenza di incidenza negativa e significativa sui siti della Rete Natura 2000.
3. Riguardo al Piano per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo, la Società dovrà procedere secondo quanto previsto dalle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017.

Articolo 2 ***Condizioni ambientali***

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere n. 1020 del 26 marzo 2024 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS-Sottocommissione VIA.
2. Il proponente è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel parere medesimo.

Art. 3 ***Verifiche di Ottemperanza***

1. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica - Direzione Generale valutazioni ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 2.
2. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica svolge l'attività di verifica avvalendosi, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006, dei soggetti individuati per la verifica di ottemperanza nel parere n. 1020 del 26 marzo 2024 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS - Sottocommissione VIA.
3. I soggetti e gli uffici di cui sopra provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo n. 152/2006, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente.

4. Qualora i suddetti soggetti ed uffici non dovessero provvedere a completare le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività sono svolte dall'autorità competente.

5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all' articolo 2 si provvede con oneri a carico del proponente nei limiti in cui le attività di verifica richieste ai soggetti ed Enti coinvolti non rientrino già tra i loro compiti istituzionali.

Articolo 5 ***Disposizioni finali***

1. Il presente decreto direttoriale, corredato dal parere n. 1020 del 26 marzo 2024 della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS - Sottocommissione VIA, che ne costituisce parte integrante, è pubblicato sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA di questo Ministero (<https://va.mite.gov.it/it-IT>).

2. Il presente decreto direttoriale verrà notificato alla Società Autostrade per l'Italia S.p.A., al Ministero della cultura, alla Regione Toscana, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre Amministrazioni eventualmente interessate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Il Direttore Generale

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)